



di Francesca Ghezzi
Giornalista e conduttrice di 'Vaggi MonAmour'
(canale 83 del digitale terrestre)



SALERNO

UNA FINESTRA AFFACCIATA SUL MEDITERRANEO



Al centro: una veduta panoramica della città di Salerno;
A destra: una foto della città al tramonto e la cattedrale di San Matteo;
In basso: l'interno della cattedrale di San Matteo

Ubicata in una posizione strategica tra la Costiera Amalfitana e la Costiera Cilentana, Salerno è una città vivace che si affaccia su un bellissimo golfo. Un tempo sede della prima e più importante scuola medica di tutta Europa, Salerno fu capitale dell'omonimo principato Longobardo durante il Medioevo e Capitale d'Italia durante la seconda Guerra Mondiale. Una vista mozzafiato che dalla punta della Costiera Amalfitana spazia fino ad Agropoli è regalata dalla sommità del Castello Arechi, esempio perfetto di architettura medievale. Salerno è poi famosa per il suo Acquedotto Medievale, ribattezzato dal popolo "Ponti del Diavolo", perché si racconta che sia stato costruito in una sola notte, con l'ausilio dei demoni, dal mago del XII secolo Pietro Barliario. Secondo la superstizione popolare, avventurarsi sotto gli archi tra il tramonto e l'alba porterebbe all'incontro con demoni o spiriti maligni! La via dello shopping è via de' Mercanti, che attraversa tutta la città vec-

chia e conduce alla Pinacoteca Provinciale di Salerno. Meta successiva è la Cattedrale di San Matteo, costruita in stile romanico nell'XI secolo e successivamente rimodificata più volte. All'interno, nella cripta, è custodito il ceppo dove, secondo la tradizione, furono decapitati tre martiri: Caio, Ante e Fortunato. La leggenda narra che mettendo l'orecchio su di esso si possa ancora udire il rumore del sangue che scorre. Una visita di indubbio interesse è quella al Complesso Monumentale di Santa Sofia, eretto alla fine del X secolo e che in origine ospitava l'ordine benedettino dedicato a Santa Sofia, da cui oggi prende il nome; attualmente è sede di eventi e mostre di nomi di fama internazionale. Riprendendo il cammino, imbocchiamo via Torquato Tasso, che ci porta al Giardino della Minerva, il primo Giardino Botanico d'Europa per la coltivazione di piante a scopo medico. Dopo aver visitato il centro storico, uno spettacolo naturale a cielo aperto da non perdere è il lungomare Trie-

ste, largo una trentina di metri e lungo circa 2 chilometri e mezzo. Le panchine vista mare offrono una vista mozzafiato sul Golfo di Salerno e sulla Costiera Amalfitana. È il luogo ideale dove potersi rilassare. Di particolare interesse per i turisti anche la Stazione Marittima di Salerno, situata sul molo Manfredi del porto commerciale e oggi approdo perfetto per partire alla volta delle bellezze della zona, data la sua posizione strategica tra la Costiera Amalfitana, la Costa Cilentana e le isole di Capri e Ischia. Salerno, inoltre, è famosa per il turismo termale grazie ai due importanti centri di Contursi Terme e Montesano sulla Marcellana ed è il punto di riferimento per tutto il Sud Italia in termini di trattamenti termali, bagni di fango e, in generale, trattamenti benessere. Contursi Terme, già nota nell'antichità, beneficia delle acque del fiume Sele, mentre Montesano

della fonte di Santo Stefano. Alla pausa termale si può abbinare anche una visita alle aree storiche, archeologiche e paesaggistiche ubicate nei dintorni. Da Contursi Terme, oltre allo stesso centro storico, si può raggiungere Buccino, il vecchio Volcei e, inoltre, è imperdibile una visita a Romagnano al Monte, la "città fantasma", abbandonata dal terremoto dell'80 e in parte ancora intatta nella sua struttura originaria. Per chi, invece, è appassionato di arte e architettura ecclesiastica, la Certosa di Padula è un'attrazione da non perdere. Un ultimo consiglio per visitare Salerno è quello di organizzare un viaggio qui durante tutto il periodo natalizio in cui le installazioni luminose dell'evento 'Luci D'Artista' illuminano le strade salernitane e conferiscono alla città campana una veste di magia unica nel suo genere.

**Una città incantata
tra la Costiera Amalfitana
e quella Cilentana**

ta nella sua struttura originaria. Per chi, invece, è appassionato di arte e architettura ecclesiastica, la Certosa di Padula è un'attrazione da non perdere. Un ultimo consiglio per visitare Salerno è quello di organizzare un viaggio qui durante tutto il periodo natalizio in cui le installazioni luminose dell'evento 'Luci D'Artista' illuminano le strade salernitane e conferiscono alla città campana una veste di magia unica nel suo genere.

Info

DOVE DORMIRE

HOTEL POLO NAUTICO ★★★★★
Indirizzo: Lungomare Cristoforo Colombo, 84129 Salerno SA
Telefono: 089 711196

Situato nel centro di Salerno, si affaccia direttamente sul mare.

DOVE MANGIARE

MAMMA ROSA
Via Alberto Pirro, 22, 84122 Salerno SA
TEL. 089 258 0555

Cucina italiana meridionale, dove il pesce non è da mangiare, ma da degustare.

